

## Werk

**Titel:** Lettere Del Signor Abate Domenico Sestini  
**Untertitel:** Scritte Dalla Sicilia E Dalla Turchia A Diversi Suoi Amici In Toscana  
**Autor:** Sestini, Domenico  
**Verlag:** Giorgi  
**Ort:** Livorno  
**Jahr:** 1784  
**Kollektion:** Antiquitates\_und\_Archaeologia; Antiquitates\_und\_Archaeologia\_ARCHAEO18  
**Digitalisiert:** Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen  
**Werk Id:** PPN716006456  
**PURL:** <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN716006456>  
**OPAC:** <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=716006456>  
**LOG Id:** LOG\_0017  
**LOG Titel:** Lettera XI. Al medesimo. Racconta una Gita fatta in Asia a Sultanie.  
**LOG Typ:** letter

## Übergeordnetes Werk

**Werk Id:** PPN716006200  
**PURL:** <http://resolver.sub.uni-goettingen.de/purl?PPN716006200>  
**OPAC:** <http://opac.sub.uni-goettingen.de/DB=1/PPN?PPN=716006200>

## Terms and Conditions

The Goettingen State and University Library provides access to digitized documents strictly for noncommercial educational, research and private purposes and makes no warranty with regard to their use for other purposes. Some of our collections are protected by copyright. Publication and/or broadcast in any form (including electronic) requires prior written permission from the Goettingen State- and University Library.

Each copy of any part of this document must contain these Terms and Conditions. With the usage of the library's online system to access or download a digitized document you accept the Terms and Conditions. Reproductions of material on the web site may not be made for or donated to other repositories, nor may be further reproduced without written permission from the Goettingen State- and University Library.

For reproduction requests and permissions, please contact us. If citing materials, please give proper attribution of the source.

## Contact

Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek Göttingen  
 Georg-August-Universität Göttingen  
 Platz der Göttinger Sieben 1  
 37073 Göttingen  
 Germany  
 Email: [gdz@sub.uni-goettingen.de](mailto:gdz@sub.uni-goettingen.de)

---



---

 LETTERA XI.

*Al medesimo.*

Racconta una Gita fatta in Asia a  
*Sultanie*.

Tarapia sul Bosforo Tracio  
28. Agosto 1778.

¶ Eri il dopo pranzo fu stabilita una  
spasseggiata in Asia a *Sultanie*, che  
resta passato il Villaggio di *Beicòs*,  
venendo dal Mar-nero.

Eramo ai due Palazzi, cioè *Fran-  
cia*, e *Napoli*, che essendo un luo-  
go nuovo per me farà parte d'una  
delle mie varie osservazioni.

Per arrivarvi, essendo in barca,  
vi bisognò un ora di tempo, restan-  
do questo luogo sulla fine di un se-  
no del Canale. Scesi alla Scala, si  
osserva al bordo del mare delle gros-  
se pietre quadre, che sono gli avan-  
zi di un casino demolito, e fatto fare  
da *Murat IV.* che spesso andava  
ad abitarlo; dopo si entra in un gran  
prato, contornato da diversi poggi,  
e colline, essendo questi grandi vai-

ioni la solita separazione delle montagne .

Non vi mancano le piantate comuni di *Platani*, di *Frassini*, di *Cipressi*, e di *Pioppi*; osservandovisi, anche dei belli *Salix-Babylonica* di *Lin.* detto dai Francesi *Saulx-para-sol*, molto *Ruscus aculeatus* osservai in questa parte, ed i soliti *Bostàn*, o Orti coltivati a varj erbaggi .

Non eramo ancora scesi, che convenne rientrare in barca, ecco la solita furia Francese, per ritornarsene a *Tarapía* .

Nel ritorno atteso le correnti, passammo di sotto al Villaggio di *Beicòs*, il quale è abitato da Turchi, ed è esteso, e piantato a mezza pettata di un poggio, venendo a terminare alla marina, essendovi al disopra delle piantate di *Cipressi*, che rendono lugubre, e mesto questo luogo, il quale anche non gode della migliore aria, e che è il più tristo di tutte le parti del Canale .

È celebre per l'abbondanza del *Pesce*, e specialmente per un *Pesce*, detto dai Turchi *Ulufer*, che non è conosciuto in altre parti per quanto abbia sentito dire, non trovandosi neppure descritto dagli *Ictiologisti*. La gran pesca del *Pesce Spada* si fa in questo Golfetto di *Beicòs*, stando un no-

mo sopra un lungo stile per riguardare quando il *Pesce* passa, e per avvertire i pescatori a tirare le reti acciò non possa più sortire trovandosi circondato dalle medesime.

Per meglio vedere a basso nel mare sogliamo gettare delle gocce d'olio, tenendo un vaso a tale effetto; ecco un uso antico, di cui non manca di parlarne Plinio, il che pure ha dato motivo di ragionare ad altri, e di far dire che l'olio pure sia capace di calmare le onde del mare; ma sopra ciò avrò luogo di distendermi di più in altre occasioni, allorchè parlerò della Pesca in generale lungo il Canale di Costantinopoli, frattanto sono sempre ec.

